

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Franco GRILL

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr Graziano SOLARO

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr Graziano SOLARO

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Franco GRILL

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
=====

Copia conforme all'originale un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi con decorrenza dal 17.01.2018
Lì, 17.01.2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr Graziano SOLARO

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____.

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI PRALI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE E ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto, addì diciassette del mese di gennaio alle ore 08.30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

| | | |
|----------------|--------------|----|
| GRILL Franco | Sindaco | SI |
| GRILL Debora | Vice Sindaco | SI |
| CHALLIER Nadia | Assessore | SI |

Assiste il Vice Segretario Dr. Graziano Solaro.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE E ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2018/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. n.50/2016, che testualmente recita:

(Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti)

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

9. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3

VISTO il D.M. 24 ottobre 2014, in G.U. n. 283 del 5 dicembre 2014, recante: «Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi»;

PREMESSO che all'art. 21, c. 8, del citato D.lgs 50/2016, viene demandato, entro 90 giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto, a successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti le modalità esecutive dei piani triennali delle opere pubbliche;

PREMESSO che l'art. 21, c. 9, del citato D.lgs 50/2016, recita: "fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'art. 216, c. 3, dello stesso Decreto Legislativo";

PREMESSO che l'art. 21, c. 9, del citato D.lgs 50/2016 recita: "fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'art. 216, c. 3, dello stesso Decreto Legislativo";

PREMESSO che l'art. 216, c 3, del citato D.lgs 50/2016, specifica che:

"Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.";

DATO ATTO che l'Amministrazione Comune intende provvedere alla realizzazione dei lavori reperendo le risorse necessarie presentando domanda di finanziamento ai sensi dell'art. 1 commi 853 e seguenti della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;

ATTESO che il costo del suddetto intervento è stimato in € 600.000,00;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge;

VISTO lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal segretario comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. DI ADOTTARE** lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PUBBLICARE**, nei tempi e nei modi di legge, lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020;
- 3. DI DARE ATTO** che il presente programma triennale sarà presentato al consiglio comunale, per la sua approvazione, ai sensi dell'art. 174 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente alle variazioni al bilancio annuale e pluriennale e al Documento Unico di Programmazione 2018/2020.